



Comune di Ferruzzano

Città Metropolitana di Reggio Calabria



Finanziato dalla
Comunità Europea
Next Generation EU

ORIGINALE

AREA TECNICA

Determina R.G. n. 149 del 19-05-2025

R.I. n. 97 del 19-05-2025

Oggetto:

PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. Ferruzzano: il Borgo del benessere CUP: J98C22000050006 Intervento 15 "Attività di promozione e comunicazione coordinata attivando strumenti integrati e digitali". Approvazione Quadro Economico e cronoprogramma

CIG:

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 27.03.2025 – con cui sono state attribuite temporaneamente all' Arch. Nicola Tucci le funzioni dirigenziali di responsabilità dell'area tecnica;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 06.02.2025 con la quale è stato nominato RUP dell'intervento l'Ing. Vincenzo Primerano;

VISTA la delibera del C.C. n. 27 del 19.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2024/2026, esecutiva nei termini di legge;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation

EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi”;

CONSIDERATO che all’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

1) Milestone /target		2) Denominazione	3) Indicat ore	4) Tempis tiche
5) M1C 3-12	6) Mileston e	7) Entrata in vigore del decreto del MiC per l’assegnazione delle risorse destinate all’attrattività dei borghi	8) -	9) T2 2022
10) M1C 3-16	11) Target	12) Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	13) 1300	14) T2 2025

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all’Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l’Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d’aiuto, a favore delle micro, piccole;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;

VISTO che con il decreto SG MiC n.453/2022 è stata assegnata al Comune di Ferruzzano, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 1.599.674,98 per il Progetto presentato titolato “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006;

VISTO il Disciplinare d'Obbligo;

CONSIDERATO che Progetto “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006 è composto da 15 attività distinte;

ATTESO che, nelle more di dare avvio alle attività di cui al finanziamento in oggetto, è necessario disporre l'approvazione del Quadro economico, di seguito riportato, dell'intervento denominato “**Attività di promozione e comunicazione coordinata attivando strumenti integrati e digitali**” e del relativo cronoprogramma con scadenza prevista al 30.06.2026;

CONSIDERATO che per l'intervento PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU. Ferruzzano: il Borgo del benessere – “**Attività di promozione e comunicazione coordinata attivando strumenti integrati e digitali**” l'ufficio tecnico ha predisposto il progetto del servizio da affidare ai sensi dell'art. 4 bis dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. ii avente il seguente Quadro Economico da porre a base di gara:

QUADRO ECONOMICO

intervento 15
**Attività di promozione e comunicazione coordinata
attivando strumenti integrati e digitali**

IMPORTO DI PROGETTO			
A	Elaborazione, direzione, coordinamento del piano di comunicazione		€ 16.000,00
	Promozione e comunizazione territoriale - realizzazione Piano di Comunicazione		€ 18.000,00
			€ -
		TOT (A)	€ 34.000,00
B.1	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE		
B.1.1	<i>Incentivo RUP</i>		€ 680,00
B.1.2	<i>Incentivo Struttura di Supporto</i>		€ 340,00
B.1.3	<i>Imprevisti</i>		€ 200,00
B.2	I.V.A ed eventuali altre imposte		
B.2.1	<i>I.V.A. su attività A</i>	22,00%	€ 7.480,00
		TOTALE (B)	€ 8.700,00
		SOMME A DISPOSIZIONE - TOT (B)	€ 8.700,00
		Economie di gara	
			€
		TOTALE PROGETTO (A+B)	42.700,00

ATTESA LA PROPRIA COMPETENZA ai sensi:

- dell'articolo 183, comma 9, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);
- dell'art. 147-bis. Controllo di regolarità amministrativa e contabile (articolo introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012) comma 1 secondo il quale Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

RITENUTA ED ACCERTATA ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del D.lgs. n. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica.

PRESO ATTO dei pareri resi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 267/2000 nonché dei pareri di regolarità di cui all'art.147 bis del Tuel;

VISTO il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 per le parti vigenti;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente.

RITENUTO pertanto di poter procedere in merito;

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI APPROVARE** il cronoprogramma dell'intervento definito "Ferruzzano: il **Borgo del benessere – Attività di promozione e comunicazione coordinata attivando strumenti integrati e digitali**";
3. **DI APPROVARE** il progetto del servizio da affidare, redatto dell'art. 4 bis dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. ii, composto dal seguente Q.E. dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO

intervento 15

**Attività di promozione e comunicazione coordinata
attivando strumenti integrati e digitali**

IMPORTO DI PROGETTO			
A	Elaborazione, direzione, coordinamento del piano di comunicazione		€ 16.000,00
	Promozione e comunizzazione territoriale - realizzazione Piano di Comunicazione		€ 18.000,00
			€ -
	TOT (A)		€ 34.000,00
B.1	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE		
B.1.1	<i>Incentivo RUP</i>		€ 680,00
B.1.2	<i>Incentivo Struttura di Supporto</i>		€ 340,00
B.1.3	<i>Imprevisti</i>		€ 200,00
B.2	I.V.A ed eventuali altre imposte		
B.2.1	<i>I.V.A. su attività A</i>	22,00%	€ 7.480,00
	TOTALE (B)		€ 8.700,00
	SOMME A DISPOSIZIONE - TOT (B)		€ 8.700,00
	Economie di gara		
TOTALE PROGETTO (A+B)			€ 42.700,00

4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Settore Finanziario per gli atti consequenziali;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico di Progetto è l'Ing. Vincenzo Primerano;
6. **DI ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/00;
7. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui

parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio del comune da oggi e per 15 giorni consecutivi;
9. **DI ATTESTARE** l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale". come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012;
10. **DI TRASMETTERE COPIA DELLA PRESENTE:**

Al Sindaco, Al Segretario Comunale, alla G.C., per presa visione, al Messo Comunale per l'affissione all'Albo Pretorio del Comune e all'Albo on-line.

IL RESPONSABILE
Tucci Nicola
(Sottoscritto con firma digitale)